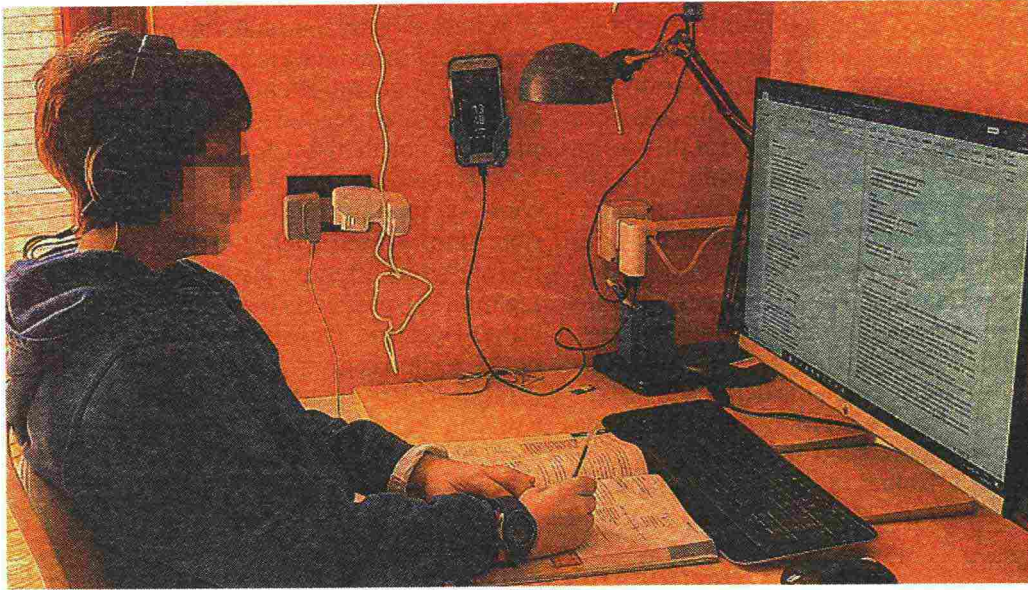


Mondo Charge, Cei, Cbm



Il progetto +Aria promuove percorsi educativi e riabilitativi a favore di bimbi e ragazzi con sindrome di Charge

«+Aria», gite virtuali contro il distanziamento sociale

L'emergenza Covid-19 non si ferma. A subirne le conseguenze rispetto all'apprendimento scolastico, alla riabilitazione e alla socialità sono tra tanti anche i bambini e i ragazzi con sindrome Charge, malattia genetica rara può comportare diverse forme di disabilità neurosensoriale. Per questo continua il progetto «+ARIA – Attività Ricreative Inclusive e Assistenza», nato a giugno 2020 fra Cbm Italia (cbmitalia.org), Mondo Charge (mondocharge.it) e Conferenza episcopale italiana. Oltre ai corsi di Lingua dei segni, sono previsti: «Noi, insieme», dieci incontri virtuali dove un gruppo formato da ragazzi con sindrome di Charge andrà virtualmente a conoscere i 30 beneficiari del progetto, e «Noi a spasso!» un programma di gite virtuali «su misura» del bimbo, realizzate su una piattaforma digitale grazie alla presenza di un'educatrice e di un'assistente alla comunicazione.

